

# **COMUNE DI ALGUA**

## **NOTA INTEGRATIVA AL PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE**

## RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 232 del T.U.E.L. al comma 2 prevede:

*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale (...). Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. ((106))*

Visto il decreto del M.E.F. dell'11 Novembre 2019:

*1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.*

Questo ente si è avvalso della facoltà di redigere la situazione patrimoniale al 31/12/2019 secondo gli schemi e le modalità stabilite dal DM 11 Novembre 2019, si analizzano di seguito le principali voci movimentate ricordando che, in base al decreto, solo per il 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0.

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;  
ACI Rimanenze;  
ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;  
ADI Ratei attivi;  
AD2 Risconti attivi  
PAIIb Riserve da capitale  
PAIII Risultato economico dell'esercizio;  
PD3 Acconti;  
PEI Ratei passivi;  
PEII1 Contributi agli investimenti  
PEII2 Concessioni pluriennali  
PEII3 Risconti passivi  
Conti d'ordine.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4-3 del D. Lgs. N. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

### A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

### B) Immobilizzazioni

*Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, è necessario che l'inventario risulti aggiornato. Pertanto, gli enti che nel 2019 hanno rinviato la contabilità economico patrimoniale sono tenuti ad avviare tempestivamente - già nel corso del 2019 - l'attività di aggiornamento del proprio inventario.*

*I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre 2019 sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti per le quali si rinvia al paragrafo 4:*

*ABI Immobilizzazioni immateriali*

*ABII Immobilizzazioni materiali*

*Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, deve essere applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011), evitando, anche attraverso l'inserimento di nuove voci, l'applicazione del criterio della prevalenza.*

*L'inventario deve comprendere anche i beni che sono entrati nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., da iscrivere con apposite voci che consentono di evidenziare che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.*

*[paragrafo 4]*

*ABI6 Immobilizzazioni (immateriali) in corso ed acconti, riguardanti cespiti immateriali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell'esercizio 2019 e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni immateriali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene immateriale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente);*

*ABIII3 Immobilizzazioni (materiali) in corso ed acconti, riguardanti cespiti materiali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata con le modalità indicate per le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;*

Di seguito viene riportata la gestione adoperata nel corso del 2019:

			<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
			<i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>		
			<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		-
I			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		-
	1		Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5		Avviamento	-	-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9		Altre	11.646,34	-
			<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.646,34</b>	-
			<u>Immobilizzazioni materiali</u>		-
II	1		Beni demaniali	<b>2.820.236,86</b>	-
	1.1		Terreni	27.885,76	-
	1.2		Fabbricati	394.047,88	-
	1.3		Infrastrutture	2.154.963,04	-
	1.9		Altri beni demaniali	243.340,18	-
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	<b>938.185,71</b>	-
	2.1		Terreni	218.016,22	-
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2		Fabbricati	396.829,89	-
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3		Impianti e macchinari	5.565,70	-
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	6.856,86	-
	2.5		Mezzi di trasporto	45.723,70	-
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	925,00	-
	2.7		Mobili e arredi	435,99	-
	2.8		Infrastrutture	263.832,35	-
	2.99		Altri beni materiali	-	-
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
			<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.758.422,57</b>	-
IV			<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		-
	1		Partecipazioni in	<b>50.177,40</b>	-
	a		<i>imprese controllate</i>	-	-
	b		<i>imprese partecipate</i>	50.177,40	-
	c		<i>altri soggetti</i>	-	-
	2		Crediti verso	-	-
	a		<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b		<i>imprese controllate</i>	-	-
	c		<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d		<i>altri soggetti</i>	-	-
	3		Altri titoli	-	-
			<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>50.177,40</b>	-

I dati rilevati corrispondono a quanto dichiarato dall'inventario dell'ente che è stato aggiornato negli anni capitalizzando gli impegni contabilizzati in conto competenza delle spese in conto capitale, al netto degli impegni non riconducibili al patrimonio dell'Ente. Sui beni sono poi stati calcolati i relativi ammortamenti come previsto dal principio contabile.

## Immobilizzazioni finanziarie

*ABIV 1 Partecipazioni (che costituiscono immobilizzi) riguardante le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate detenute al 31 dicembre 2019, iscritte nell'attivo patrimoniale sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data del 31 dicembre 2019, si ritengano durevoli, salva la possibilità, di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto". La voce comprende anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, o che non hanno valore di liquidazione in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, nella voce "altre riserve indisponibili" del patrimonio netto è iscritto il valore delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione registrato nell'attivo;*

Di seguito si riepiloga la situazione delle partecipazioni:

Ragione sociale	% Diretta	Costo storico	Valore partecipazione 1/1	Criterio di valutazione	PN Società al 31/12	Valore partecipazione 31/12	Riserva 31/12
UNIAQUE SPA	0,07000%	81,00	42.970,42	Patrimonio netto	70.038.420,00	49.026,89	48.945,89
SERVIZI COMUNALI SPA	0,00800%	850,00	1.005,88	Patrimonio netto	14.381.390,00	1.150,51	300,51

## C) Attivo circolante

*In generale, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui*

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui attivi finali per € 55.877,36, iscritti a patrimonio, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, dei crediti riclassificati nei conti correnti postali e bancari e con l'aggiunta del credito Iva rilevato dalla relativa dichiarazione annuale:

QUADRATURA CREDITI		
Totale residui attivi	55.877,36	(+)
Crediti stralciati da finanziaria	-	(+)
FCDE da finanziaria	2.197,00	(-)
FCDE per crediti stralciati	-	(-)
Conti correnti postali	33.263,84	(-)
Altri conti correnti bancari	-	(-)
Crediti fuori da finanziaria (Iva)	2.686,00	(+)
Totale	23.102,52	
Totale Crediti SP	23.102,52	

*ACIV Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati. Tali importi sono determinati sulla base dei dati risultanti nel prospetto SIOPE delle disponibilità liquide allegato al rendiconto in attuazione dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

			<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b> (E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)	Anno 2019	Anno 2018
					-
IV			<u>Disponibilità liquide</u>		-
	1		Conto di tesoreria	<b>544.753,38</b>	-
		a	Istituto tesoriere	544.753,38	-
		b	presso Banca d'Italia	-	-
	2		Altri depositi bancari e postali	33.263,84	-
	3		Denaro e valori in cassa	-	-
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
			<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>578.017,22</b>	-

L'importo degli altri depositi bancari e postali trova riscontro nella quadratura dei crediti e corrisponde ai residui attivi al titolo V e al saldo finale dei conti correnti postali.

Il totale dell'Istituto tesoriere corrisponde alle movimentazioni di cassa registrate dall'ente.

<b>CONTO CORRENTE DI TESORERIA</b>			
Codice	Descrizione voce		Importo
1.100,00	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)		565.238,06
1.200,00	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)		819.064,83
1.300,00	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)		839.549,51
1.400,00	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)		<b>544.753,38</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

			<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b> (E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)	Anno 2019	Anno 2018
			<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>601.119,74</b>	-
					-
			<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		-
	1		Ratei attivi	-	-
	2		Risconti attivi	77,75	-
			<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>77,75</b>	-

A fine esercizio si sono rilevati risconti attivi relativi a premi di assicurazione per la parte di competenza dell'anno 2020.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro voci:

### A) PATRIMONIO NETTO

*Le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa, PAIIb e PAIIc possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall'ultimo conto del patrimonio approvato*

*In assenza di informazioni disponibili, le tre voci sono valorizzate a 0.*

*In particolare, alla voce PAIIc "Riserve da permessi di costruire" è attribuito un valore almeno pari a quello della voce "Conferimenti da concessioni di edificare" dell'ultimo conto del patrimonio approvato, cui è necessario aggiungere almeno l'importo delle entrate accertate nell'esercizio 2019 alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti. Nel caso in cui la sommatoria di tali due valori risulti inferiore a quello dei residui attivi della voce E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinato alla copertura delle spese correnti, la voce PAIIc "Riserve da permessi di costruire" deve essere pari almeno al valore di tali residui attivi.*

*Anche per la voce PAIII "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" si può fare riferimento alle informazioni utilizzate per l'elaborazione dell'ultimo conto del patrimonio approvato. In assenza di informazioni disponibili la voce è valorizzata a 0.*

*Alle seguenti voci del patrimonio netto:*

*PAIIId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale;*

*PAIIe Altre riserve indisponibili, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.*

*La voce PAI "Fondo di dotazione dell'ente" al 31 dicembre 2019 è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale 2019, per un importo pari alla seguente somma algebrica:*

*+ totale dell'attivo,*

*- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,*

*- il valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.*

*Se il fondo di dotazione assume valore negativo è possibile ridurre le riserve disponibili. L'attribuzione di un importo negativo al Fondo di dotazione o al Totale del Patrimonio netto impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale. In ogni caso l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria Situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.*

			<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b> <i>(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I			Fondo di dotazione	-706.989,75	-
II			Riserve	<b>3.826.769,04</b>	-
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
	b		<i>da capitale</i>	-	-
	c		<i>da permessi di costruire</i>	21.304,80	-
	d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.756.217,84	-
	e		<i>altre riserve indisponibili</i>	49.246,40	-
III			Risultato economico dell'esercizio	-	-
					-
			<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.119.779,29</b>	-

Il Comune di Algua ha rinviato la contabilità economico patrimoniale fino all'anno 2018 e si è avvalso nel 2019 della facoltà di redigere un bilancio semplificato. I valori del patrimonio netto sono stati calcolati come segue:

- Fondo di dotazione: è stato determinato come somma algebrica tra il totale dell'attivo (+), totale delle voci del passivo diverse dal patrimonio netto (-), valore attribuito alle riserve del patrimonio netto (-);
- Risultato economico di esercizi precedenti: essendo il primo anno di elaborazione non è stato valorizzato;
- Riserve da capitale: non sono state rilevate;
- Riserve da permessi di costruire: all'importo dell'ultimo conto del patrimonio approvato si sono aggiunti gli importi delle entrate accertate nell'esercizio 2019 non destinate alla copertura delle spese correnti;
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: sono state aggiornate all'importo rilevato dall'inventario;
- Altre riserve indisponibili: corrispondono all'importo delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo e dalla valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto;
- Risultato economico dell'esercizio: non è stato valorizzato.

Si riporta l'elenco analitico delle voci che compongono il patrimonio netto:

SP	Codice	Descrizione voce	Importo
P.A.I.	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	-706.989,75
P.A.II.c	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	21.304,80
P.A.II.d	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.756.217,84
P.A.II.e	2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	49.246,40
P.A.III.	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	0,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>3.119.779,29</b>



## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

*Le voci PB della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2019 (allegato a dello schema di rendiconto di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011), salvo il FCDE il cui valore non è inserito nella Situazione patrimoniale nelle voci PB "Fondi per rischi e oneri" ma solo nel piano dei conti patrimoniale, alla voce 2.2.4.01.01.01.001 "Fondo svalutazione crediti", incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del richiamato Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui.*

*Anche la voce concernente il "Trattamento di fine rapporto" è iscritta nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 per un importo pari all'eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione 2019 da parte di chi si avvale di personale che riceve il TFR direttamente dall'ente, senza l'intervento di un ente di previdenza. In tal caso, le voci PB "Fondi per rischi e oneri" non comprendono la quota del risultato di amministrazione accantonata nel TFR.*

A quanto sopra riportato vengono aggiunti nei fondi rischi le spese legali rinviate agli esercizi successivi tramite FPV.

Nel seguente prospetto è mostrata l'evoluzione dei fondi avuta nel 2019:

Conto	Desc conto	Desc. Accantonamenti	31/12/18	Utilizzo	Insussistenza	Incremento	31/12/19
2.2.9.01.01.01.001	Fondo rinnovi contrattuali		430,00			500,00	930,00
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	Rimborso tributi ed altre entrate	-			15.000,00	15.000,00
2.3.1.01.01.01.001	Fondo per trattamento fine rapporto	TFM	2.012,04	2.012,04		265,00	265,00

A seguito della modifica del piano dei conti patrimoniale, la voce relativa al "fondo per trattamento fine rapporto" dal 2019 viene riclassificata nella voce seguente del trattamento di fine rapporto.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si rimanda al paragrafo precedente.

## D) DEBITI

*PD1 Debiti da finanziamento: sono determinati, per ciascuna delle voci che li riguardano, sommando i residui passivi con gli impegni imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente.*

Di seguito si riporta la valorizzazione al 31.12.2019 dell'indebitamento dell'ente:

N. mutuo	Soggetto	Tipologia scadenza	Debito residui al 31/12/2018	Quota rimborsata nel 2019	Debito residui al 31/12/2019
<b>TOTALE</b>			502.144,93	51.869,69	450.275,24
1	CDP	Medio/lungo termine	188.554,64	22.609,98	165.944,66
2	Consorzio	Medio/lungo termine	313.590,29	29.259,71	284.330,58

Si segnala che tra i debiti di finanziamento iscritti nello stato patrimoniali ci sono anche € 333,00 relativi a un residuo passivo registrato tra gli interessi passivi che qui viene riclassificato.

Gli altri debiti sono determinati sommando i residui passivi.

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui passivi finali per € 242.690,51, che trovano riscontro nel patrimonio considerando i valori dei debiti di finanziamento come da prospetto seguente:

QUADRATURA DEBITI		
Totale residui passivi	242.690,51	(+)
Debiti da finanziamento	450.608,24	(+)
Debiti fuori da finanziaria (iva)		(+)
Residui passivi riclassificati tra i debiti da finanziamento	333,00	(-)
<b>Totale</b>	<b>692.965,75</b>	
<b>Totale Debiti SP</b>	<b>692.965,75</b>	

## E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Le voci dei ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi sono così valorizzate:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				Anno 2019	Anno 2018
(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)					
			<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		-
I			Ratei passivi	25.379,44	-
II			Risconti passivi	<b>567.124,32</b>	-
	1		Contributi agli investimenti	<b>510.650,42</b>	-
	a		da altre amministrazioni pubbliche	510.650,42	-
	b		da altri soggetti	-	-
	2		Concessioni pluriennali	56.473,90	-
	3		Altri risconti passivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>				<b>592.503,76</b>	-

In particolare:

- Ratei passivi: corrispondono alle spese di personale rinviate con fpv
- Contributi agli investimenti: corrispondono ai risconti calcolati sui contributi agli investimenti necessari per sterilizzare i costi degli ammortamenti.

Descr. Risconto	Importo accertato	Risconto 01/01	Anno	Cespiti	Perc. Amm.	Quota annua	Residuo fin.
		<b>395.208,56</b>				<b>16.181,78</b>	<b>510.650,42</b>
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	28.000,00	26.320,00	2017	Illuminazione pubblica	3%	840,00	25.480,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	20.800,00	20.176,00	2018	Illuminazione pubblica	3%	624,00	19.552,00
Contributi da consorzio BIM	15.000,00	14.550,00	2018	Rete idrica	3%	450,00	14.100,00
Contributo Regionale per investimenti	97.012,28	94.101,91	2018	Rete idrica	3%	2.910,37	91.191,54
Contributo Regionale Fondo Valli Prealpine tramite Comunità montana	47.485,21	46.060,65	2018	Viabilità	3%	1.424,56	44.636,09
Contributo regionale per interventi di regimazione idraulica	200.000,00	194.000,00	2018	Rete idrica	3%	6.000,00	188.000,00
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	60.038,64		2019	Rete idrica	3%	1.801,16	58.237,48
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	30.000,00		2019	infrastrutture	3%	900,00	29.100,00
Contributi agli investimenti da Ministeri	39.999,00		2019	Viabilità	3%	1.199,97	38.799,03
Contributi agli investimenti da Ministeri	1.586,00		2019	Fabbricati	2%	31,72	1.554,28

- Concessioni pluriennali: corrispondono ai ricavi accertati con durata pluriennale:

Descr. Risconto	Importo accertato	Anno inizio	Durata	Risconto residuo 01/01	Quota annua	Risconto residuo 31/12
	<b>61.366,00</b>			<b>37.540,94</b>	<b>2.795,04</b>	<b>56.473,90</b>
Concessioni cimiteriali	18.220,00	2017	30	17.005,34	607,33	<b>16.398,01</b>
Concessioni cimiteriali	15.450,00	2018	30	14.935,00	515,00	<b>14.420,00</b>
Concessioni cimiteriali	2.400,00	2018	10	2.160,00	240,00	<b>1.920,00</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	3.441,00	2018	30	3.326,30	114,70	<b>3.211,60</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	127,00	2018	10	114,30	12,70	<b>101,60</b>
Concessioni cimiteriali	9.200,00	2019	30		306,67	<b>8.893,33</b>
Concessioni cimiteriali	1.600,00	2019	10		160,00	<b>1.440,00</b>
Concessioni cimiteriali	150,00	2019	29		5,17	<b>144,83</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	2.907,00	2019	30		96,90	<b>2.810,10</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	379,00	2019	30		12,63	<b>366,37</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	291,00	2019	22		13,23	<b>277,77</b>
illuminazione votiva - canone anticipato	228,00	2019	17		13,41	<b>214,59</b>
Concessioni cimiteriali - rinnovi	6.973,00	2019	10		697,30	<b>6.275,70</b>

- Altri risconti passivi: la fattispecie non sussiste.

## CONTI D'ORDINE

*Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.*

*Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.*

*Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.*

*Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).*

*Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.*

Si sono registrati alla voce impegni su esercizi futuri gli importi desunti dagli impegni presi nel corso del 2019 sugli anni successivi, al netto delle quote già integrate nei conteggi del bilancio, quali le spese del personale rinviate, confluite nel bilancio tra i Ratei Passivi e le spese legali imputate a fondo oneri futuri.

## CONCLUSIONE

L'elaborazione del primo bilancio economico patrimoniale ha portato alla valorizzazione di un fondo di dotazione negativo, questo impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale. In ogni caso l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

Il recupero del fondo di dotazione negativo dovrà avvenire in particolar modo attraverso risultati economici positivi da destinare al ripristino del fondo di dotazione o alla formazione di riserve disponibili in virtù, per esempio, della diminuzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.